

INDICE

Gli autori del volume XIII

Presentazione 1
di *Adelmo Manna*

CAPITOLO I

La legge sugli eco-reati ed i suoi principali nodi problematici
di *Mauro Catenacci*

1. Una riforma con poche luci e molte ombre 5
2. Il bene giuridico tutelato e il disvalore di evento 7
3. La descrizione dell'offesa 9
4. Il rapporto con l'attività amministrativa di prevenzione; le clausole di illiceità speciale 13

CAPITOLO II

Il nuovo diritto penale ambientale, nel quadro della politica criminale
espressione dell'attuale legislatura
di *Adelmo Manna*

- PARTE I** 19
1. Introduzione: l'opportunità di inquadrare la nuova legge nel disegno complessivo di politica criminale che emerge dall'attuale legislatura 19
 2. La riforma dello scambio elettorale politico-mafioso e la reazione della giurisprudenza 20
 3. L'introduzione del delitto di autoriciclaggio ed i suoi limiti 22
 4. Le riforme in tema di sovraffollamento carcerario e la permanenza ancora di un sistema penale "carcerocentrico" 23

5.	La c.d. Legge “Grasso” in tema di corruzione, associazione per delinquere di stampo mafioso e false comunicazioni sociali, ove, a parte alcuni condivisibili aggiustamenti a livello sanzionatorio, si assiste ad un indiscriminato aumento delle pene, riscontrabile anche nel disegno di legge “Ferranti”, come se la prevenzione generale e la prevenzione speciale fossero in tal modo assicurate e non già, secondo il Beccaria, mediante una pena giusta, ma, soprattutto, pronta e certa.....	25
6.	In particolare, i limiti della rivisitazione delle false comunicazioni sociali e l’approccio garantista della giurisprudenza	28
7.	La riforma dei reati tributari, tra luci ed ombre: conclusioni provvisorie, nel senso che la politica criminale dell’attuale Governo risente di una maggioranza “liquida” e, quindi, risulta ondivaga, in rapporto alle maggioranze politico-parlamentari in campo	29
	PARTE II	32
8.	In particolare, gli aspetti salienti, in questa ottica, della legge n. 68 del 2015.....	32
9.	L’opzione per il reato di danno anziché per il reato di pericolo concreto e le sue controindicazioni.....	34
10.	L’utilizzazione di eventi affetti da gigantismo ed i problemi non solo di costituzionalità, ma anche di implementazione pratica	35
11.	L’avverbio “abusivamente” ed il caso del rischio consentito o permesso.....	39
12.	Il versante sanzionatorio come “coacervo indistinto” di penalità, ove, al contrario, si sarebbero dovute privilegiare sanzioni di carattere ingiunzionale, tendenti, cioè, alla reintegrazione del bene giuridico offeso	41
13.	Conclusioni	43

CAPITOLO III

Il delitto di inquinamento ambientale doloso

di *Livio La Spina*

	Introduzione	45
1.	Bene giuridico tutelato dalla norma.....	46

2.	La struttura del reato: l'elemento oggettivo.....	47
3.	(<i>segue</i>) La nozione di compromissione e di deterioramento delle matrici ambientali	48
4.	(<i>segue</i>) La nozione di significatività e misurabilità del danno.....	49
5.	(<i>segue</i>) Oggetto della compromissione e del deterioramento	51
6.	(<i>segue</i>) La nozione di condotta abusiva come presupposto del delitto.....	52
7.	Il concorso di reati e i rapporti con le contravvenzioni di settore.....	56
8.	L'elemento soggettivo del delitto di inquinamento ambientale.....	58
9.	Il trattamento sanzionatorio	58
10.	Il momento consumativo del reato ed il tentativo di inquinamento doloso	59
11.	(<i>segue</i>) La prescrizione, per decorso del tempo, dell'inquinamento ambientale	59
12.	Le aggravanti del delitto di inquinamento ambientale.....	60
13.	La responsabilità degli enti da delitto di inquinamento ambientale: il regime sanzionatorio	61

CAPITOLO IV

Reato di morte o lesioni come conseguenza dell'inquinamento ambientale
di Giandomenico Salcuni, Gaetano Santamaria

1.	Premessa	63
2.	Soggetto attivo	64
3.	Elemento oggettivo	65
4.	Bene giuridico protetto	67
5.	L'elemento soggettivo.....	68
6.	Titolo autonomo di reato.....	70
7.	Prescrizione.....	71
8.	Circostanze attenuanti.....	73
9.	Rapporti con altri reati	73

CAPITOLO V

Disastro ambientale
di Antonio Miriello

1.	Introduzione	75
----	--------------------	----

2.	Il reato di disastro ambientale: la clausola di riserva ed il rapporto con l'art. 434 c.p.	76
2.1.	L'abusività della condotta del disastro ambientale	81
2.2.	Gli eventi del disastro ambientale ed il nesso di causalità	84
2.3.	La previsione della circostanza aggravante	90
3.	Il dolo di disastro ambientale e nel disastro innominato	91

CAPITOLO VI

I delitti colposi contro l'ambiente

di *Marcello Oreste Di Giuseppe*

Art. 452- <i>quinquies</i> , co. II	94
---	----

CAPITOLO VII

*Commento agli artt. 452-*sexies*, 452-*septies* c.p.*

e 7, co. 8, l. n. 68/2015

di *Paolo Di Fresco*

1.	Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività	97
	Art. 452- <i>sexies</i>	97
2.	Soggetti attivi	99
3.	Fatto tipico	99
4.	Elemento soggettivo	100
5.	Circostanze aggravanti e trattamento sanzionatorio	101
6.	Rapporto con altri reati	101

CAPITOLO VIII

*Impedimento del controllo (art. 452-*septies*)*

di *Paolo Di Fresco*

1.	Cenni introduttivi	103
2.	Soggetto attivo	104
3.	Fatto tipico	104
4.	Elemento soggettivo	104
5.	Rapporti con altri reati	105
6.	Responsabilità da reato degli enti (Art. 7, co. 8, L. n. 68/2015)	105

CAPITOLO IX

*Le circostanze aggravanti nella nuova legge sugli ecoreati*di *Marcello Oreste Di Giuseppe* 109

CAPITOLO X

*L'aggravante ambientale*di *Andrea Merlo*

1. Premessa: l'introduzione dell'aggravante ambientale 113
2. L'aggravante ambientale a efficacia speciale 113
3. L'aggravante ambientale a efficacia comune 116
4. Considerazioni conclusive 117

CAPITOLO XI

*Il ravvedimento operoso*di *Andrea Sereni*

1. Profilo dogmatico del ravvedimento operoso ambientale 119
2. Il ravvedimento operoso in senso stretto 123
3. La collaborazione processuale 131

CAPITOLO XII

*La confisca: profili storici, sostanziali
e processuali in materia di ambiente*di *Marco Scillitani*

1. Introduzione 133
2. Evoluzione della confisca 137
3. Confisca e tutela dell'ambiente 140
4. Postilla: la costituzione di parte civile del Ministro dell'Ambiente 147

CAPITOLO XIII

*Il ripristino dello stato dei luoghi*di *Andrea Sereni*

1. L'art. 452-*duodecies* e il silenzio sulla bonifica. Il rapporto col delitto di omessa bonifica 149

2. La natura della sanzione (dell'ordine) di recupero e ripristino151
3. Divisione di competenze tra potere giudiziario e potere amministrativo: opportuno un nuovo sistema di sanzioni penali?152

CAPITOLO XIV

Omessa bonifica
di Giuseppe Le Pera

1. Ambito della trattazione155
2. La nozione di bonifica ed il rapporto con il ravvedimento operoso ed il ripristino dello stato dei luoghi157
3. Le fonti genetiche dell'obbligo di bonifica.....160
4. Il rapporto tra la contravvenzione *ex art. 257*, Codice dell'ambiente, ed il delitto di omessa bonifica *ex art. 452-terdecies c.p.*: ambito di applicazione e elementi costitutivi167

CAPITOLO XV

Responsabilità da reato degli enti
di Paolo Di Fresco173

CAPITOLO XVI

*La disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi
e penali in materia di tutela ambientale:
luci ed ombre del nuovo procedimento estintivo
delle contravvenzioni del T.U.A.*
di Sara Carollo

1. Premessa177
2. Ambito di operatività della nuova Parte VI-bis del T.U.A.....179
3. La prescrizione.....180
4. Verifica dell'adempimento: norme e termini del procedimento182
5. I rapporti con l'oblazione *ex art. 162-bis c.p.*183
6. Analogie con la disciplina del d.lgs. 758/1994 in tema di estinzione delle contravvenzioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro185

7. Conclusioni	186
----------------------	-----

CAPITOLO XVII

La tutela penale delle specie animali e vegetali a rischio

di *Silvio Civello Conigliaro*

1. Premessa	189
2. Il trattamento sanzionatorio dei reati contro le specie a rischio dopo la legge 22 maggio 2015, n. 68	191

CAPITOLO XVIII

La disciplina sanzionatoria transitoria degli illeciti del testo unico ambientale

di *Silvio Civello Conigliaro*

195

APPENDICE NORMATIVA	203
---------------------------	-----